



DECISIONE DI CONTRARRE
n. 26 del 13/03/2024

OGGETTO: Procedura negoziata senza pubblicazione di bando ex art. 76 comma 2 lett. c del D.lgs. 36/2023 per la fornitura di veicoli e materiali suddivisa in 2 lotti da destinare alle Lebanese Armed Forces nell'ambito della misura di assistenza attivata con Decisione del Consiglio Europeo CFSP 2025/129.

IL DIRETTORE

VISTI

La "legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 18/11/1923 n. 2440 e ss.mm. ed il "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827;
Il D.lgs. 18/03/2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare", il D.P.R. 15/03/2010 n. 90 "Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in Materia di Ordinamento Militare" e le Istruzioni Tecnico-Amministrative del Ministero della Difesa;
La L. 31/12/2009 n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), e successive modifiche ed integrazioni;
La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
Il D.lgs. 6/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"
Il D.lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Il D.lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;
Il D.lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione AVCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;
La Legge 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;
Il D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
la Direttiva 2009/81/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/07/2009 relativa al coordinamento delle procedure per l'aggiudicazione di taluni appalti di lavori, di forniture e di servizi nei settori della difesa e della sicurezza da parte delle amministrazioni aggiudicatrici/degli enti aggiudicatori, e recante modifica delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
il D.lgs. 208/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza in attuazione della Direttiva 2009/81/CE
Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agazia Industria Difesa;
La Convenzione 2025/2027 tra il Ministero della Difesa e l'Agazia Industrie Difesa;
Il riparto degli incentivi ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 e il relativo regolamento adottato da AID;

- VISTO** l'art. 15 co. 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la nomina, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
- VISTO** l'art. 15 co. 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per la fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento e che le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;
- PRESO ATTO** che così come ribadito dall'ANAC nel parere 33/2024 il D.lgs. 36/2023 ha ridisegnato la figura del RUP, mantenendo la centralità del ruolo, ma ridefinendo lo stesso come responsabile unico "di progetto" e non più di "procedimento" come nel previgente assetto recato dal d.lgs. 50/2016 introducendo in tal modo, la figura del responsabile di una serie di fasi preordinate alla piena realizzazione di un intervento pubblico;
- CONSIDERATO** che l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 ribadisce in maniera univoca l'unicità del RUP anche quando a norma del comma 4 del citato articolo è consentita la nomina di un responsabile per la fase di programmazione progettazione ed esecuzione e un responsabile per la fase di affidamento;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate, il Responsabile unico di progetto è investito di una primaria funzione, ossia quella di assicurare la piena realizzazione dell'intervento, dalla fase di programmazione alla completa esecuzione dello stesso.
- TENUTO CONTO** altresì che nello svolgimento di tali compiti, vista la complessità degli stessi, il RUP può essere coadiuvato dai responsabili di fase di cui al comma 3 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che nel caso di nomina dei responsabili di fase, come sottolineato, altresì, nella Relazione Illustrativa del Codice "Tale opzione presenta il vantaggio di evitare un'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative, spesso di difficile gestione nella pratica".
- CONSIDERATO** quindi che in caso di nomina dei responsabili di fase, rimangono in capo al RUP gli obblighi – e le connesse responsabilità – di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo, mentre sono ripartiti in capo ai primi i compiti e le responsabilità delle singole fasi a cui sono preposti.
- PRESO ATTO** altresì che l'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 nell'individuare le funzioni del RUP delinea solo in via residuale i compiti del responsabile della fase di affidamento nell'art. 7 del citato allegato, consistenti nello specifico nella verifica della documentazione amministrativa (art. 7 comma 1 lett. a dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023) e nella richiesta del CIG per il tramite della Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC (art. 6 comma 2 lett. 1 dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023);
- VISTA** La decisione del Consiglio (PESC) 2021/509 che istituisce uno strumento europeo per la pace (EPF) volto al finanziamento, da parte degli Stati membri, delle azioni dell'Unione nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune (PESC) per preservare la pace, prevenire i conflitti e rafforzare la sicurezza internazionale, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera c), del trattato;
- CONSIDERATO** in particolare che, a norma dell'articolo 1, paragrafo 2, della decisione (PESC) 2021/509, che l'EPF deve essere utilizzato per il finanziamento di misure di assistenza come le azioni volte a rafforzare le capacità degli Stati terzi e delle organizzazioni regionali e internazionali nel settore militare e della difesa;
- CONSIDERATO** che con Decisione del Consiglio Europeo CFSP 2025/129 del 22 gennaio 2025, è stata attivata la misura di assistenza nell'ambito dello strumento europeo per la pace per sostenere le Forza Armate del Libano;

CONSIDERATO che all'art. 4 comma 2 della predetta decisione il Consiglio dell'Unione Europea, adottando le decisioni relative all'assegnazione di una misura di assistenza nell'ambito dello strumento europeo per la pace a sostegno delle Forze Armate Libanesi, ha individuato il Ministero della Difesa per il tramite dell'Agenzia Industrie Difesa quale Implementing Actor della misura (Contribution Agreement del 05/08/2025);

VISTA l'esigenza, in esecuzione della suddetta misura, rappresentata con lettera prot. M_D AF47957 REG2026 0002799 28-02-2026 da parte dell'Ufficio Attività Negoziali su Accordi Internazionali di procedere alla seguente fornitura suddivisa in due lotti:

- Lotto 1
 - Fornitura di n. 1840 Nissan Civilian bus – spare parts,
 - Fornitura di n. 495 Nissan Urvan – spare parts,
 - Fornitura di n. 2228 Nissan Navara – spare parts,
 - Lotto 2
 - Fornitura di n. 24 Cargo van,
- per un totale di 260.000,00 € (Lotto 1) e 510.000,00 € (Lotto 2);

TENUTO CONTO che, come specificato nella predetta lettera, l'estensione fino al 30 giugno 2026 della dichiarazione di crisi della Commissione Europea risultante dal perdurare delle condizioni di emergenza in Libano, permette di procedere all'approvvigionamento dei materiali destinati alle Forze Armate del Libano attraverso procedure negoziate;

TENUTO CONTO che, per i contenuti di cui al punto precedente, ai sensi del art. 2 dell'All. II.1 del D.Lgs. 36/2023 si è autorizzato il Responsabile Unico del Progetto, di seguito nominato, ad effettuare una comparazione economica dei beni da assicurare e contestualmente all'individuazione dell'Operatore commerciale;

CONSIDERATO che, in ossequio a quanto disposto al punto precedente, il R.U.P. ha provveduto ad effettuare una indagine di mercato informale, mirata all'individuazione di potenziali operatori economici in grado di garantire la fornitura dei veicoli richiesti, nel rispetto dei requisiti tecnici minimi, delle condizioni di interoperabilità e delle tempistiche operative previste dalla misura EPF e che all'esito della suddetta indagine, è pervenuta un'unica proposta formalmente conforme ai requisiti tecnici e operativi espressi dal Beneficiario, nonché economicamente in linea con il budget a disposizione, presentata dalla società RYMCO-RASAMNY YOUNIS MOTOR CO., la quale ha dimostrato la piena rispondenza ai parametri prestazionali richiesti;

CONSIDERATA altresì l'evoluzione della situazione geopolitica in medio oriente;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti di urgenza, attesa la peculiarità dell'intera commessa, per procedere al soddisfacimento dell'esigenza in oggetto mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 comma 2 lett. c) del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell'Agenzia Industria Difesa;

DECIDE

1. Il soddisfacimento dell'esigenza in oggetto mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ex art. 76 comma 2 lett. c) del D.lgs. 36/2023 con la Società RYMCO-RASAMNY YOUNIS MOTOR CO;
2. che l'importo stimato è pari a € 770.000,00 IVA non imponibile ex art. 8 del DPR 633/72;
3. che l'importo complessivo degli incentivi ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 per la procedura in argomento è pari a € 13.750,00;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto il Dott. Marcello MELE;
5. di nominare, ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.2 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 565 co. 1 lett. c del TUOM, Responsabile per la Fase di Affidamento, il Ten.Col. Valerio IACUELLI;

6. di nominare, ai sensi dell'art. 32, comma 2 dell'Allegato II.14, Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, il Brig. Gen. Massimo BOSCHETTO;
7. di dare atto che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.



IL DIRETTORE GENERALE
Fiammetta SALMONI

VISTO:



Il Capo Ufficio Attività Contrattuale
Ten. Col. C.C.r.n. Valerio IACUELLI